



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Al Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale degli  
ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio  
Dott. Alessandro NICODEMI  
[dgordinamenti@pec.mur.gov.it](mailto:dgordinamenti@pec.mur.gov.it)

e p.c. Al Segretariato Generale del MUR  
Dott.ssa Francesca GAGLIARDUCCI  
[segretariato.generale@mur.gov.it](mailto:segretariato.generale@mur.gov.it)

**OGGETTO: Schema di Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, attuativo dell'art. 4, comma 2-bis del Decreto legislativo 59/2017.**

Adunanza del 19 dicembre 2023

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare, l'articolo 4, comma 2 bis, introdotto dall'articolo 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**Visto** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, riguardante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

**Visto** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Vista** in particolare, la Riforma M4C1R2.1 della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**Vista** la milestone UE M4C1-10 che prevede l'entrata in vigore delle disposizioni attuative per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria entro il 31 dicembre 2023;

**Visto** il target M4C1-14 che prevede l'assunzione di almeno 70.000 docenti con il nuovo sistema di reclutamento;

**Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare, gli articoli 44, 45 e 46;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, di adozione di “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, avente a oggetto “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, e, in particolare, l’articolo 5, recante “Scuola secondaria di I grado”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, di adozione del “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, avente a oggetto “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, di adozione del “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, di adozione del “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell’articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, riguardante il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di I e II grado;

**Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

**Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con il quale sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell’accesso all’insegnamento;

**Visto** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 26 luglio 2007, recante “Definizione delle linee guida per l’istituzione e l’attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)”, e in particolare l’allegato 2, recante “Corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/04 e Classi di laurea relative al D.M. 509/99”;

**Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, con il quale sono state disposte la revisione e l’aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal d.P.R. n. 19 del 2016;

**Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione del 12 giugno 2020, n. 33, recante “Individuazione delle classi di concorso da abbinare, in relazione ai nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, alle discipline di riferimento del biennio e agli insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno indicati nell’Allegato 3 del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92”;

**Visto** il decreto del Ministro del Ministero dell'Università, n. 146, del 09-02-2021 avente ad oggetto "Definizione della nuova Classe di Laurea in "Scienza dei Materiali" e delle nuove Classi di Laurea Magistrale in "Scienze dei Materiali" e in "Data Science";

**Visto** il decreto del Ministro del Ministero dell'Università, n. 147, del 09-02-2021 avente ad oggetto "Definizione della Classe del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria dei Materiali";

**Visto** il parere CUN sullo schema di decreto di revisione delle classi di concorso A-26 e A-28 del 22 settembre 2022;

**Visto** i pareri CUN del 22 giugno e del 25 ottobre 2023;

**Vista** la nota del Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale degli Ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio Prot. 22177 del 14/11/2023 con la quale si trasmette lo Schema di Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente di cui all'oggetto;

**Vista** la documentazione prodotta;

**Sentiti** i Relatori;

### **IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE**

esprime un parere complessivamente favorevole alla bozza di Decreto trasmessa, con le seguenti osservazioni che chiede siano recepite:

#### **Nuova Classe A-01**

- L'accorpamento della Classe A-01 con la Classe A-17 poggia su base delicata e fragile perché coinvolge campi, funzioni e discipline fra loro molto distanti: ne deriverà, per la scuola, un mancato rapporto fra il ruolo dei docenti e le competenze dimostrate nella selezione.
- Nella nota 5, per un equilibrio migliore con la nota 4, crediamo utile inserire CFU conseguiti nel SSD ICAR/17. Ad un tempo, la grande flessibilità introdotta nell'organizzazione dell'istruzione secondaria rende molto debole il rinvio ai singoli diplomi. Proponiamo dunque, per la nota 5, la dizione: con 48 CFU nei SSD ICAR, L-ART, M-FIL di cui: 12 CFU in L-ART/03 o M-FIL/04; 12 CFU in ICAR/17 o L-ART/04; 12 CFU in L-ART/01 o L-ART/02; 12 CFU in L-ART/01 o L-ART/02 o L-ART/04.

#### **Nuova Classe A-12**

- È senza dubbio condivisibile, avvertita e diffusa l'esigenza di allargare la base dei titoli di accesso e per la nuova Classe valutiamo positivamente la considerazione della Classe di Laurea LM-64 (Scienze delle Religioni) e della Classe di Laurea LM-78 (Scienze Filosofiche). Ma è difficile capire le ragioni sia per l'esclusione della più organica LM-11 (Conservazione e Restauro dei Beni Culturali) sia per la presenza, nell'elenco dei titoli di accesso, della Classe di Laurea LM-87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali), che non offre nella sua definizione in base al DM 270/2004 nessuna delle discipline indicate dalla nota 7: chiediamo dunque il ripristino della Classe di Laurea LM-11, con la nota 7, e l'eliminazione della Classe di Laurea LM-87. Ben più che della Classe di Laurea LM-87, riteniamo utile l'inserimento della Classe di Laurea LM-19 (Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo), con la nota 7, anche in base alla richiesta inviata il 7 settembre al Consiglio Universitario Nazionale dal Segretariato Generale del MUR.
- È inevitabile riconoscere che l'accorpamento della Classe A-12 con la Classe A-22 ha provocato un concreto slittamento nel rapporto fra le discipline sul mondo

antico e le discipline sul mondo medievale, moderno e contemporaneo: chiediamo che, nella nota 7 e nella nota 8, la dizione ora in vigore per la Classe A-12 e la dizione ora in vigore per la Classe A-22 possano trovare una sintesi quale L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

- Constatiamo la conferma di un mancato equilibrio fra l'ingresso dalla Classe di Laurea LM-39 (Linguistica), con 80 CFU vincolati, e l'ingresso da ogni altra Classe di Laurea, con 84 CFU vincolati: un mancato equilibrio che deriva dalla decurtazione di Linguistica Italiana e delle discipline storiche.

#### Classe A-20

- Segnaliamo che, ai sensi del DM 147/2021, la denominazione attuale della Classe di Laurea LM-53 è "Ingegneria dei Materiali", e non "Scienza e Ingegneria dei Materiali" come riportato nella tabella: suggeriamo di utilizzare la dizione LM-53 - Ingegneria dei Materiali (già "LM-53 - Scienza e Ingegneria dei Materiali").
- Riformulare la nota 3 come segue: "(3) Con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01".
- Riformulare la nota 4 come segue: "(4) Con 18 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01".
- Aggiungere all'elenco dei titoli di accesso la Classe di Laurea LM Data - Data Science, con la nota 3, e la Classe di Laurea LM Sc. Mat. - Scienze dei materiali, con la nota 3.

#### Nuova Classe A-22

- Per spagnolo e per inglese, in base ai contenuti didattici nel sistema nazionale, non è possibile dire che i CFU acquisiti nei SSD delle letterature (L-LIN/05, L-LIN/06 e L-LIN/10, L-LIN/11) sono equipollenti ai CFU acquisiti nella lingua corrispondente (L-LIN/07 e L-LIN/12). Sia nella nota 9 sia nella nota 10, chiediamo pertanto di eliminare L-LIN/12 e L-LIN/07 per adottare la formulazione: "... i CFU conseguiti nel SSD L-LIN/10 sono equipollenti ai CFU conseguiti nel SSD L-LIN/11 e i CFU conseguiti nel SSD L-LIN/05 sono equipollenti ai CFU conseguiti nel SSD L-LIN/06".

#### Classe A-27

- Riformulare la nota 2 nel modo seguente: "(2) A partire dall'anno 2000/2001, la laurea in ingegneria è titolo di accesso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: analisi matematica I, analisi matematica II, geometria o geometria I, due corsi annuali (o quattro semestrali) di fisica generale, due corsi annuali (o quattro semestrali) tra geometria ed algebra o algebra ed elementi di geometria, calcolo delle probabilità, analisi numerica o calcolo numerico".
- Riformulare la nota 3 come segue: "(3) Con 60 CFU nei SSD MAT e con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01".
- Riformulare la nota 4 come segue: "(4) Con 30 CFU nei SSD MAT e con 18 CFU nei SSD FIS di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01".
- Assegnare la nota 4 alla Classe di Laurea LM 17 - Fisica e LS 20 - Fisica, alla Classe di Laurea LM-40 - Matematica e LS 45 - Matematica, e alla Classe di Laurea LM 58 - Scienze dell'Universo e LS 66 - Scienze dell'Universo.
- Espungere la nota 5.

- Aggiungere all'elenco dei titoli di accesso la Classe di Laurea LM Data - Data Science, con la nota 3, e la Classe di Laurea LM Sc. Mat - Scienze dei Materiali, con la nota 3.
- Espungere la messa ad esaurimento nell'indirizzo: Istituto Tecnico, settore Tecnologico, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Scienze integrate (Fisica) 1° biennio.

#### Nuova Classe A-30

- Nella nota 2, per un migliore rapporto con l'evoluzione delle discipline riteniamo indispensabile inserire L-ART/08, con la dizione: L-ART/07 o L-ART/08, con almeno 24 CFU in L-ART/07.

#### Nuova Classe A-48

Nessuna osservazione

#### Nuova Classe A-53

- Nella nota 2, per un migliore rapporto con l'evoluzione delle discipline riteniamo indispensabile inserire L-ART/08, con la dizione: L-ART/07 o L-ART/08, con almeno 24 CFU in L-ART/07.

#### Nuova Classe A-70

- Chiediamo il ripristino della Classe di Laurea LM-11, con la nota 7, l'eliminazione della Classe di Laurea LM-87 e riteniamo utile inserire la Classe di Laurea LM-19 (Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo), con la nota 7, anche in base alla richiesta inviata il 7 settembre al Consiglio Universitario Nazionale dal Segretariato Generale del MUR. Vedi osservazioni su nuova Classe A-12.
- Per la Classe di Laurea LM-38 aggiungere la nota 7.
- Nella nota 7, la riduzione da 96 a 84 dei CFU totali richiesti è a discapito del SSD L-FIL-LET/04, che pur figura nella ex A-70 e nella ex A-72. L'eliminazione non è giustificata: chiediamo il ripristino della nota nella dizione precedente: "almeno 96 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui 12 L-FIL-LET/10, 12 L-FIL-LET/12, 12 L-LIN/01, 12 L-FIL-LET/04, 12 M-GGR/01, 12 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04, 24 L-LIN/21

#### Nuova Classe A-71

- Chiediamo il ripristino della Classe di Laurea LM-11, con la nota 7, l'eliminazione della Classe di Laurea LM-87 e riteniamo utile inserire la Classe di Laurea LM-19 (Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo), con la nota 7, anche in base alla richiesta inviata il 7 settembre al Consiglio Universitario Nazionale dal Segretariato Generale del MUR. Vedi osservazioni su nuova Classe A-12.
- Nella nota 7, dall'indiscutibile necessità di creare spazio al SSD L-LIN/21 per la lingua slovena, deriva in tabella un elenco non chiaro, che ad esempio indica CFU per L-FIL-LET, senza poi prevederli nel successivo schema di SSD: chiediamo il ripristino, fra i requisiti di accesso, di almeno 12 CFU del SSD L-Fil-LET/10 portando a 84 i CFU totali.

Si rammenta quanto negli anni sia stata fortemente auspicata dal Consiglio Universitario Nazionale una condivisione di metodi e obiettivi del processo di revisione complessiva, in un'ottica di aggiornamento, semplificazione ed efficacia, delle Classi di concorso e dei relativi criteri di accesso, elementi di assoluta importanza per la formazione dei futuri docenti e, quindi, per l'intero sistema dell'istruzione italiana.

Il Consiglio Universitario Nazionale ribadisce, pertanto, la propria disponibilità, sin dall'inizio del prossimo anno, a riprendere la collaborazione per arrivare in tempi brevi ad un risultato pieno, maturo e condiviso sull'intero assetto delle Classi di concorso.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Michele Moretta)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Paolo Vincenzo Pedone)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.